



Warren Buffet fuori da Byd: come, dove e perchÃ© investe â??lâ??oracolo di Omahaâ??

Descrizione

(Adnkronos) â??

Warren Buffett vende la sua partecipazione in Byd e il marchio dell'elettrico cinese crolla in Borsa. Perché pesano tanto le decisioni dell'oracolo di Omaha? Per una ragione tanto semplice, quanto peculiare, in un mercato finanziario globale sempre più globale e schizofrenico. La Berkshire Hathaway, la holding di partecipazioni che fa capo al miliardario novantacinquenne, ha sempre investito in maniera diversa rispetto a tutti gli altri investitori: una filosofia di investimento basata sul valore a lungo termine scommette sulla solidità delle aziende che sceglie per il proprio portafoglio. Ecco perché un disinvestimento totale, come quello che ha riguardato Byd, diventa un campanello d'allarme per l'intero mercato. L'equazione che porta in basso il valore dei titoli è elementare: Buffett disinveste, vuol dire che non vede più la prospettiva della creazione di valore. Nel caso di Byd, questo avviene su un investimento durato diciassette anni, durante i quali il capitale allocato ha registrato un apprezzamento superiore a venti volte il suo valore iniziale.

L'oracolo di Omaha, l'appellativo che si Ã¨ guadagnato in decenni di investimenti lungimiranti e che richiama la sua cittÃ natale nel Nebraska, non ha mai inseguito l'andamento trimestrale dei titoli o guadagni a breve termine. Al contrario, ha sempre scelto aziende affidabili, societÃ con ricchi flussi di cassa, solide e stabili. Non solo. Buffett ha anche sempre accettato il rischio di detenere piÃ¹ liquiditÃ di quanto ritenuto consigliabile, pur di non lanciarsi in investimenti a cui non solo legate opportunitÃ reali. Altro elemento che rende peculiare la strategia di Berkshire Hathaway Ã¨ la scelta di concentrare il capitale su un numero ristretto di titoli, in contrasto con lâ€™approccio convenzionale che privilegia unâ€™ampia diversificazione. Anche qui, siamo controtendenza e nell'area dell'eresia, considerando i canoni dell'investitore convenzionale. Tutto si puÃ² condensare in una delle sue frasi piÃ¹ celebri: â€œLa prima regola di un investimento Ã¨ non perdere denaro. La seconda regola di un investimento Ã¨ non dimenticare la prima regola. Non ci sono altre regoleâ€. E i risultati gli hanno dato quasi sempre ragione: gli investimenti di Buffet hanno prodotto un guadagno annuo composto del 20% tra il 1965 e il 2024. Secondo lâ€™ultima documentazione depositata presso la Sec, questi sono i dieci titoli piÃ¹ presenti nel portafoglio della Berkshire Hathaway negli Stati Uniti: Apple 24,1%; American Express 18,4%; Bank of America 11,3%; Coca-Cola 10,1%; Chevron 7,2%; Occidental Petroleum 4,7%; Moody's 4,7%; Kraft Heinz 3,3%; Chubb Limited 2,7%; DaVita 1,6%. Titoli di societÃ solide, che si possono fregiare della fiducia di Buffet e dei suoi manager. Ma che, come Byd e a partire da Apple, il

titolo che ha conquistato quasi un quarto del portafoglio di Buffet, possono andare incontro a una crisi di reputazione nel caso in cui quella fiducia dovesse venire meno. (Di Fabio Insenga) â??economyawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 22, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark